



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 PONTECORVO

Piano per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)



A.S. 2020/21

**Approvato dal Consiglio di Istituto il 27-10-2020
Aggiornato dal Consiglio di Istituto del 21-12-2020
parte integrante del PTOF 19-22**

PREMESSA

L'emergenza sanitaria che ha coinvolto e sta coinvolgendo il nostro Paese dal lontano ormai 7 marzo 2020 ha comportato l'adozione di numerosi provvedimenti normativi per la scuola, che a partire dalla Nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020 hanno riconosciuto la possibilità di svolgere **“a distanza”** le attività didattiche in ogni ordine e grado di scuola, su tutto il territorio nazionale. La scuola italiana ha di conseguenza cambiato completamente il suo assetto organizzativo, in riferimento soprattutto all'utilizzo delle tecnologie informatiche nei processi di insegnamento – apprendimento.

La Didattica a Distanza ha permesso in questi mesi di rispondere alle finalità educative a cui la scuola è chiamata ma ha soprattutto permesso di rispondere ad un'istanza più profonda, quella umana, permettendo alla scuola di mantenere **un legame affettivo** con i suoi alunni, con le loro famiglie e con tutta la comunità educante. Sulla base dell'esperienza effettuata nel periodo del lockdown, al fine di non disperdere le competenze acquisite da alunni, docenti e famiglie e al fine di essere pronti ad affrontare una nuova situazione emergenziale nazionale o locale, sulla base delle disposizioni normative che saranno disposte dal Stato e dal Ministero dell'Istruzione in caso di una eventuale ripresa totale o parziale (per singole classi, sezioni, per plessi o singoli alunni) della didattica a distanza, l'Istituto Comprensivo 1 di Pontecorvo elabora e adotta il seguente **Piano scolastico per la didattica Digitale Integrata** sulla base delle indicazioni riportate nelle Linee Guida per la Didattica digitale Integrata - Allegato A del Decreto n° 0000089 del 7/08/2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”.

Il documento nella sua stesura definitiva è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 ottobre 2020, rivisto alla luce della situazione epidemiologica e delle norme vigenti nel Collegio del 18 dicembre 2020 ed è suscettibile di revisione e rimodulazione in ragione di eventuali criticità che potrebbero evidenziarsi e di nuovi dispositivi normativi emanati per garantire contemporaneamente il diritto allo studio dei bambini e dei ragazzi e la salute di alunne, alunni e personale tutto della scuola. Il Piano per la DDI è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - aggiornamento a.s. 2020-2021. L'approvazione è del CdI del 27/11/2020, l'aggiornamento del CdI 21/12/2020.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

-  Nota Miur n. 279 del 08/03/2020.
-  Nota Miur n. 388 del 17/03/2020 - emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.
-  Decreto n. 22 del 08 aprile 2020.
-  Linee Guida per la Didattica digitale Integrata - Allegato A del Decreto n° 0000089 del 7/08/2020

recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

✚ Nota MI 11600 del 3 settembre 2020 "Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali"

✚ Nota MI n. 1934 del 26 ottobre 2020 – Indicazioni operative svolgimento attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica Digitale Integrata e di attuazione del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

- ✓ Adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare;
- ✓ rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- ✓ attivare per gli alunni più fragili, percorsi di ddi appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali;
- ✓ valutare l'opportunità di percorsi a distanza o in presenza per gli alunni fragili anche con il DDP ASL, con i PLS o MMG e famiglie;
- ✓ curare l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI;
- ✓ collaborare tra docenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con BES in incontri quotidiani con il piccolo gruppo;
- ✓ fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, su come verrà attivata nelle classi in presenza e nelle classi/per gli alunni o gruppi in quarantena o isolamento, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ✓ Promuovere iniziative di formazione dei docenti sulle metodologie e strumenti per la DDI.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto Comprensivo 1 di Pontecorvo utilizzerà la Piattaforma istituzionale "Google Suite" con tutte le sue applicazioni, l'app Zoom per le video lezioni in attesa della messa a regime di Meet e in altre

situazioni in cui risulti necessaria, il Registro elettronico Classeviva Spaggiari e le applicazioni specifiche dello stesso ed altri strumenti tecnologici condivisi all'interno dell'Istituto.

Per le comunicazioni con l'istituto è valida la mail istituzionale o la pec. In caso di necessità potrà essere usata la piattaforma WhatsApp in modalità broadcast, così come previsto nelle informative privacy.

A supporto dei docenti, di tutto il personale scolastico e delle famiglie continuerà ad operare l'Animatore Digitale e il Team Digitale, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando le misure di sicurezza adeguate.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Nel precedente anno scolastico nei mesi di sospensione delle attività didattiche, l'Istituto ha effettuato diversi monitoraggi attraverso i coordinatori di classe per effettuare l'analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per la DAD per gli alunni che non avevano disponibilità di device di proprietà. I risultati della predetta analisi hanno portato all'individuazione di circa trenta alunni dei diversi ordini e gradi di scuola a cui sono stati assegnati device e tessere per la connettività.

Al fine di offrire supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di notebook e tablet per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, compatibilmente con la disponibilità di dispositivi. In caso di lockdown prolungato oltre ai dispositivi si valuterà anche la possibilità di fornire la connettività.

I criteri definiti nel Consiglio di istituto sono i seguenti:

-  1 reddito familiare ISEE;
-  2 completa assenza di strumentazione per poter effettuare la didattica a distanza;
-  3 situazione di disabilità (Legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c. 1).
-  3 frequenza dell'alunno della III classe scuola secondaria I grado;

A parità di situazione verrà preferito il nucleo familiare con più studenti iscritti nelle classi dell'istituto.

CRITERI GENERALI PER LA RIPROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Ai docenti referenti dei dipartimenti, e nei consigli di classe, è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali

all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro dei processi di apprendimento e svilupparne al meglio l'autonomia e la responsabilità personale. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DDI

Le attività possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, secondo l'interazione tra insegnante e alunno e possono essere utilizzate congiuntamente e sinergicamente per raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

1. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
2. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test con il monitoraggio da parte dell'insegnante;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

1. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
2. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
3. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
4. Le azioni di feedback dell'insegnante e l'esame delle stesse da parte degli alunni, per apprendere dai propri errori e per costruire/consolidare un metodo di studio efficace.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni. Le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento

strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente piano orario delle lezioni è valido qualora la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di una situazione di lockdown, con le quote settimanali minime in esso approvate. Questo avviene nel rispetto delle Linee Guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale, in cui sono riportati i dati dell'OMS in merito all'esposizione agli schermi.

Nel caso invece di espletamento della DDI per singole classi o per singoli alunni in quarantena o in DDI per particolare fragilità, esso risulta una base minima per i consigli di classe, che potranno arricchire l'offerta di ore sincrone in base a valutazioni didattiche/organizzative, concordando gli orari con la dirigenza.

Per le attività da svolgere nelle ore asincrone, si fa riferimento alla predisposizione di materiali di supporto all'apprendimento (presentazioni, videolezioni, schede, mappe concettuali, selezione di video con indicazioni per la visione e domande guida, correzione di compiti e relativo feedback orientativo).

Occorre sempre prevedere una pausa tra le lezioni sincrone.

Scuola dell'infanzia

“L’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per ‘fare’ nido e scuola dell'infanzia” (Dalle Linee Guida per la DDI)

[Indicazioni operative per la Didattica Digitale integrata per i genitori](#)

- ✓ Considerata la tenera età degli alunni, la didattica digitale integrata (DDI) deve svolgersi alla presenza dei genitori.
- ✓ Per le attività verrà utilizzata un'apposita sezione del sito web (già attiva dallo scorso anno);
- ✓ Per eventuali lockdown, sarà prevista anche per l'infanzia una sezione di lavori in piattaforma

Gsuite una volta messa a punto la stessa e ovviamente compatibilmente con la disponibilità delle famiglie. I genitori accedono in Piattaforma Google Meet (o su Zoom fino alla messa in opera di Meet) utilizzando le credenziali che sono state fornite dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico; tali credenziali non devono essere cedute a terzi ed accompagnano l'alunno dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Si deve contattare il docente in caso di smarrimento delle stesse.

- ✓ Le regole della didattica in presenza, valgono anche per quella a distanza: rispetto del turno di parola e ascolto dell'insegnante/compagno o compagna che parla.
- ✓ Nei limiti delle esigenze della famiglia, i bambini partecipano alle proposte didattiche delle insegnanti (es. videoconferenze calendarizzate con un anticipo di 5 gg, foto di elaborati in classroom o drive).

Le indicazioni operative per la Didattica Digitale per gli insegnanti

- ✓ Mantengono i contatti giornalieri con i bambini o gruppi di bambini attraverso i canali ufficiali propri dell'I.C. 1 di Pontecorvo già sperimentati nel precedente anno scolastico;
- ✓ Organizzano proposte didattiche giornaliere o settimanali in linea con la progettazione annuale di Plesso o Sezione e PTOF d'Istituto.;
- ✓ Lavorano online anche a sezioni aperte;
- ✓ Si impegnano a limitare o eliminare del tutto, per quanto possibile, l'utilizzo di materiale cartaceo (stampe di file) per i lavori proposti;
- ✓ Si impegnano a proporre esperienze didattiche ed attività in numero equilibrato e rispondente alle esigenze dei bambini e bambine;

Ore settimanali sincrone di DAD

ORE PROPOSTE PER CIASCUNA SEZIONE
Fino a 5 settimanali da articolare in base alle esigenze e alle attività da proporre

L'organizzazione didattica prevedrà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione

- ✓ formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutti i Campi di esperienza), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curriculum (seppur necessariamente

rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche, nelle competenze);

- ✓ orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni;
- ✓ mettere i genitori nella condizione di poter gestire lo svolgimento delle attività e dei seguenti compiti:
 - ✚ scaricare dalla piattaforma i materiali didattici;
 - ✚ caricare sulla piattaforma le consegne richieste;
 - ✚ monitorare e sostenere i figli;
 - ✚ gestire la relazione con la scuola e con gli insegnanti.

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza secondo un programma dettagliato. Oltre alle attività sincrone di sezione sono previste attività sincrone a piccoli gruppi o asincrone, fino al totale monte ore di ciascun insegnante.

Le ore in sincrono saranno di 60' con una pausa per evitare il permanere davanti allo schermo per troppo tempo. Le attività svolte saranno documentate con un diario di bordo.

Nel caso di alunni impossibilitati a effettuare le attività digitali si concorderanno con l'ufficio di presidenza e con i genitori modalità alternative atte a mantenere l'interazione con l'alunno e il raggiungimento degli obiettivi.

Scuola del primo ciclo:

"Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee" (Dalle Linee Guida per la DDI, 2020).

Scuola Primaria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevedono quote orarie settimanali minime di lezione pari a 16 ore sincrone per la Scuola primaria (10 per le classi Prime) deliberate dal Collegio Docenti.

Le ore saranno di 60' con pause attive tra una lezione e l'altra, fino a 10' a lezione. Ciascun docente dovrà segnalare il proprio orario di lezione sul Registro elettronico e avvisare tempestivamente le famiglie in caso di variazione di orario. Le ore di potenziamento saranno utilizzate in contemporaneità.

Per gli alunni impossibilitati ad effettuare le attività sincrone/asincrone per mancanza di strumenti o per

altre problematiche, i docenti individueranno soluzioni alternative concordate con la dirigente scolastica.

A ciascun alunno saranno garantite sedici ore settimanali di lezione in sincrono, ripartite in modo equilibrato su cinque giorni, per le classi seconde, terze, quarte e quinte da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

Classi II, III, IV e V

DISCIPLINE	ORE PROPOSTE SETTIMANALI
ITALIANO	3
MATEMATICA	3
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
INGLESE	2
SCIENZE	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
EDUCAZIONE FISICA	1
TECNOLOGIA	1
IRC/Att.Alt.	1

I moduli di educazione civica saranno svolti come da programmazione di classe.

Classi I

Dieci ore settimanali di lezione distribuite in modo equilibrato su cinque giorni per le classi prime da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di

DISCIPLINE	ORE PROPOSTE
ITALIANO	3
MATEMATICA	3
STORIA E GEOGRAFIA	1
LINGUA INGLESE	1
SCIENZE	1
*MUSICA,	1
*ARTE E IMMAGINE,	*le discipline indicate con l'asterisco si alterneranno per un'ora a settimana, in contemporaneità con IRC
*EDUCAZIONE FISICA	
*TECNOLOGIA	
IRC/Att.Alt.	in contemporaneità per 20 minuti con le discipline

L'organizzazione didattica prevedrà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione:

- ✓ formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curriculum (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline);
- ✓ orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni;
- ✓ mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli, nello svolgimento dei seguenti compiti:
 - ✚ scaricare dalla piattaforma i materiali didattici;
 - ✚ caricare sulla piattaforma le consegne richieste;
 - ✚ monitorare e sostenere il lavoro dei figli;
 - ✚ gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza secondo un programma dettagliato.

Oltre ad attività sincrone, l'orario prevede anche attività in asincrono fino al completamento dell'orario di ciascun docente.

Le ore di potenziamento saranno erogate in contemporaneità. Gli insegnanti di sostegno affiancheranno i colleghi o svolgeranno lavoro in piccoli gruppi, così come durante la didattica in presenza.

Nella programmazione delle singole discipline sono previste anche le attività di educazione civica.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione pari a 16 -18 ore per la Scuola Secondaria di Primo Grado deliberate dal Collegio dei Docenti.

A ciascun alunno saranno garantite da 16 a 18 ore settimanali di lezione in video- presenza, distribuite in modo equilibrato su cinque giorni, per le classi prime, seconde e terze da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	4 (5 per le III)
INGLESE	2
FRANCESE	1
STORIA/GEOGRAFIA/APPROFONDIMENTO	2 (3 per le III)
MATEMATICA	2
SCIENZE	1
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
TECNOLOGIA	1
ED. FISICA	1
IRC/ATT. ALTERNATIVA	1 ora sincrona a settimane alterne

L'organizzazione didattica prevedrà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo.

Le ore di potenziamento andranno prioritariamente sulle discipline di arte, immagine e scienze.

Nella programmazione delle singole discipline sono previste anche le attività di educazione civica.

Oltre ad attività sincrone, l'orario prevede anche attività in asincrono (videolezioni, presentazioni, mappe, feedback sui lavori etc.), fino al completamento dell'orario di ciascun docente.

Le ore saranno di 60' con pause attive tra una lezione e l'altra, fino a 10' a lezione. Ciascun docente dovrà segnalare il proprio orario di lezione sul Registro elettronico e avvisare tempestivamente le famiglie in caso di variazione di orario. Le ore di potenziamento saranno utilizzate in contemporaneità.

Per gli alunni impossibilitati ad effettuare le attività sincrone/asincrone per mancanza di strumenti o per altre problematiche, i docenti individueranno soluzioni alternative concordate con la dirigente scolastica.

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza secondo un programma dettagliato.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate nell'ambito delle loro Progettazioni didattiche

annuali, articolate per Unità di Apprendimento. Gli stessi terranno conto del fatto che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. In riferimento alle metodologie didattiche che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata i docenti faranno riferimento, anche a seguito di specifica formazione, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom* e a tutte quelle metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. I criteri, le modalità di valutazione degli alunni (anche di quelli con BES) nella DDI, i relativi strumenti di verifica e griglie di valutazione individuati dalla Scuola, sono stati approvati lo scorso anno per la DAD e inseriti nel Dossier della valutazione di istituto quale parte integrante. Nello specifico l'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle

conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

INCLUSIONE

La Didattica Digitale Integrata è:

- orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, pratica sportiva ad alto livello, in definitiva in quelle situazioni previste dalla vigente normativa e opportunamente documentate;
- consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La sospensione dell'attività didattica in presenza rischia di mettere in serio pericolo l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto per quelli che presentano patologie di particolare gravità, ai sensi della legge 104 del 1992. È necessario dunque attuare il massimo impegno nei confronti degli alunni più fragili affinché la dimensione sociale e relazionale non venga meno in questo particolare momento di isolamento sociale a causa del COVID-19. È fondamentale che tutti (Dirigente Scolastica, docenti, famiglie, Enti) facciano il possibile per garantire la continuità del progetto formativo e di inclusione. Tutti i docenti dovranno impegnarsi a:

- ✓ Favorire la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali alla vita della classe (virtuale) affinché non venga meno il contatto con i docenti e i compagni di classe;
- ✓ Promuovere attività collaborative e discussioni di gruppo, anche piccolo, per ampliare i momenti di interscambio comunicativo tra i bambini e alunni;

- ✓ Mantenere rapporti costanti con i genitori e altre figure che hanno la presa in carico del bambino/a o alunno/a per evitare il senso di abbandono e/o esclusione.
- ✓ Proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato e strategie metodologiche inclusive al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.
- ✓ Adottare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative vigenti (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e **gli alunni**, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire **all'alunno** con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Alunni con disabilità:

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumento indispensabile per l'inclusione scolastica. I docenti di sostegno sono invitati a:

- ✓ mantenere l'interazione a distanza con l'alunno/a e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia;
- ✓ predisporre materiale personalizzato con modalità specifiche di Didattica a Distanza;
- ✓ Rimodulare il PEI in funzione della DDI;
- ✓ Monitorare lo stato di realizzazione del PEI;
- ✓ Verificare il possesso della strumentalità necessaria;
- ✓ Segnalare al Dirigente Scolastico le problematiche che dovessero presentarsi in riferimento al processo di inclusione.

Alunni con DSA con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati e non

Per alunne e alunni con DSA nella didattica a distanza, va previsto:

- ✓ La rimodulazione, se necessaria, del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- ✓ L'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi ai sensi della legge 170 del 2010.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività

di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Tutte le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

Alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, alunni fragili

Per questa categoria di alunni l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. La Dirigente Scolastica e tutta la comunità educante attiveranno ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata avviando, per gli alunni più fragili, percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

FORMAZIONE

In coerenza con le Linee Guida del MI, a supporto dell'attuazione del presente Piano, l'IC 1 di Pontecorvo ha redatto il Piano di Formazione del personale docente e ATA, parte integrante del PTOF. In esso sono previste attività formative anche per l'ulteriore sviluppo dei livelli delle competenze digitali dei docenti, per fornire loro strategie e metodologie di insegnamento da applicare alla DDI curricolare e ad una eventuale DAD. La formazione sarà incentrata sulle seguenti tematiche organizzate in Unità Formative:

-  Informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica con riferimento ai gradi di istruzione e all'informatica di base;
-  Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (flipped classroom, uso di app didattiche);
-  Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
-  Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
-  Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Un ruolo particolare di supporto all'autoformazione sarà dato dall'animatore digitale, dal Team digitale e dai docenti formati. Per essi possono essere previsti specifici percorsi di formazione anche in rete con altre scuole.

PRIVACY e SICUREZZA

L'Istituto, ottemperando ai principi del *GDPR 679/2016* ha individuato le piattaforme che permettono un buon livello di servizio ma al contempo presentano strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla privacy.

Anche avvalendosi di personale tecnico, consulenti dell'area tecnica (amministratore di sistema e/o responsabile della sicurezza delle piattaforme DDI), animatore digitale e team di innovazione digitale, l'Istituto gestisce la sicurezza delle piattaforme e delle applicazioni DDI con settaggi opportuni nell'area riservata all'amministrazione e configurazione.

La didattica svolta online tramite la rete internet, tuttavia, rimane esposta a rischi di violazione della privacy dovuti al comportamento dei partecipanti.

L'Istituto emana in contemporanea al presente piano, un regolamento a beneficio di tutti gli utilizzatori: docenti, famiglie, alunni in cui elenca un insieme di regole e comportamenti per l'utilizzo lecito delle piattaforme e delle applicazioni adottate nella DDI e dad.

Tutti i servizi richiedono l'autenticazione, cioè per l'accesso occorre inserire password ed username (account).

Gli account sono forniti dalla scuola ai genitori/tutori che li comunicheranno a loro volta al proprio figlio/a.

L'Istituto ha predisposto una informativa con liberatoria per sensibilizzare i genitori/tutori ad esercitare una azione di controllo sull'operato degli alunni che utilizzano strumenti e piattaforme per la DDI ed evitare che comportamenti errati possano violare la privacy e i diritti in particolare quando vengono integrati servizi e prodotti aggiuntivi di terze parti (servizi della società dell'informazione) ritenuti utili o necessari alla didattica.

L'Istituto ha provveduto ad aggiornare e a diffondere, anche con la pubblicazione nel sito web, informative ai sensi dell'art 13 del GDPR 679/2016 integrandole con quelle dei fornitori delle piattaforme utilizzate, con lettere di autorizzazione introdotte da istruzioni specifiche e a nominare Responsabili esterni del trattamento dati i fornitori di piattaforme per la DDI anche se le stesse vengono fornite a titolo non oneroso.

Nel sito della scuola (www.ic1pontecorvo.edu.it) è stata creata una pagina specifica per la Didattica a Distanza in cui sono pubblicate (sezione Privacy) le seguenti informative per la DaD, che sono valide anche per la DDI:

-  Informativa generica per la creazione delle classi virtuali;
-  Informativa specifica per l'utilizzo della piattaforma G Suite for Education.
-  Informative delle diverse app in uso per la DDI

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di alunni, fisse e in movimento, va ribadito il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

Sull'unico canale di comunicazione pubblica istituzionale della Scuola, ovvero il sito, sono pubblicate foto di lavori e di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. Nei video e nelle immagini di cui sopra, i minori saranno ritratti solo nei momenti "positivi" (secondo la terminologia utilizzata dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla Carta di Treviso del 5 ottobre 1990 e successive integrazioni e aggiornamenti) legati alla vita della scuola. Per ciò che attiene al rapporto con i fornitori dei servizi on line e delle piattaforme, qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di alunni o dei rispettivi genitori per conto della scuola, il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato dall'Istituto con contratto (art. 28 del Regolamento). È il caso, ad esempio, del registro elettronico, il cui fornitore tratta i dati per conto della Scuola. Siccome, tuttavia, il registro elettronico non consente video-lezioni o altre forme di interazione live tra i docenti e gli studenti, è possibile utilizzare ad integrazione servizi on line accessibili al pubblico e forniti direttamente agli utenti, con funzionalità di videoconferenza ad accesso riservato. L'Istituto prevede l'uso della piattaforma G Suite for Education o l'app Zoom. L'Autorità nazionale vigila sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche e universitarie. Al fine di garantire la massima consapevolezza nell'utilizzo di strumenti tecnologici - delle cui implicazioni non tutti gli alunni hanno piena cognizione- nel parere del Garante del 26 marzo 2020 si ritiene auspicabile attivare iniziative di formazione sulla Privacy, rivolte a docenti, famiglie ed alunni.

Per la tutela dei lavoratori a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, la Dirigente Scolastica informa i docenti e il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, con una nota, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Per la tutela dei lavoratori a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, è stata già resa nota e pubblicata sul sito istituzionale una nota informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa in smart working.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina della Dirigente Scolastica, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina della Dirigente Scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, verranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina della DS, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina della Dirigente Scolastica, le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dalla Dirigente Scolastica. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero

del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per tutto il periodo di contenimento della diffusione del virus Covid-19, l'IC garantisce una costante e tempestiva informazione alle famiglie sia su aspetti organizzativi che riguardano la vita della scuola sia in merito ai processi di apprendimento dei singoli alunni ed eventuali problematiche comportamentali che dovessero emergere. I rapporti scuola-famiglia saranno effettuati in modalità online salvo casi particolari ed eccezionali. Lo strumento prioritario di comunicazione è rappresentato dal registro elettronico e dalla piattaforma per le videolezioni utilizzata dall'istituto, tenendo conto degli incontri calendarizzati nel Piano delle Attività Annuale dei docenti. Saranno utilizzate anche le mail (indirizzo istituzionale della Scuola). Le famiglie sono tenute anche a consultare il sito web della scuola.

E' importante sottolineare come per tutte le attività in sincrono (ricevimento e incontri scuola – famiglia, consigli con presenza dei rappresentanti dei genitori etc.) debbano essere strettamente osservate le regole previste anche per le lezioni sincrone degli studenti. In particolare è opportuno creare un ambiente di ricevimento/colloquio in cui non ci siano interferenze di estranei.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento della DDI approvato dal Consiglio di Istituto, costituisce parte integrante del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Vi sono declinate specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO-NORME FINALI

Il presente Piano assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza. Esso **è suscettibile di revisione e rimodulazione** in ragione di eventuali adeguamenti che potrebbero evidenziarsi a seguito di indicazioni e/o disposizioni normative emanate dal Ministero dell'Istruzione e/o altri Soggetti Competenti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof. Cinzia Vettese

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. n. 39/1993)